

# Riunione A\_14\_MissioniAfrica

*Le missioni in Africa....e noi?*

## **Premessa:**

Da questo incontro in avanti si cercherà di aiutare i ragazzi a vedere il mondo con occhi nuovi. Proveremo a stimolarli con esperienze per farli riflettere secondo la logica cristiana a tutto ciò che il mondo propone e a quello che capita intorno a noi.

ATTENZIONE: l'incontro A14, A15 e A16 vanno fatti consecutivamente e sono da intendersi strettamente legati fra loro.

In questo primo incontro, avendo a disposizione molte foto scattate da vari volontari del nostro paese durante loro esperienza in Angola; cercheremo di riflettere su cosa noi possiamo fare per non dimenticare questi nostri fratelli

## **Obiettivi di questo incontro**

Questa serata dovrebbe essere indirizzata verso 2 obiettivi:

1. far suscitare domande sul perché persone come i missionari lasciano tutto per andare in terre sconosciute, povere, pericolose
2. invogliare i ragazzi a fare anche loro qualcosa per i loro fratelli lontani dell'Africa, preparando – nel prossimo incontro – dolcetti da vendere fuori dalla Chiesa la prossima domenica.

## **Note tecniche importanti**

Avvisare che fra 2 venerdì prepareremo dei dolcetti in canonica / oratorio da vendere poi dopo la S. Messa in modo da raccogliere fondi per aiutare le missioni.

Volutamente i dolcetti vengono preparati fra 2 venerdì, in modo da poter ripetere la prossima volta questa iniziativa e quindi raggiungere anche eventuali assenti.

Come sapete i ragazzi non sono sempre tutti presenti.

Dare 2 settimane per “sedimentare” questo invito, è positivo per garantire un numero massimo di partecipanti alla attività stesse dei dolcetti.

## **Quale obiettivo specifico per i dolcetti?**

Il massimo del risultato di questa attività (ripeto formata da 3 incontri A14, A15 e A16) è dare un obiettivo chiaro ai ragazzi.

Un conto è raccogliere fondi per l'Africa in generale.

Un altro è raccogliarli per un progetto specifico, chiaro, verificabile.

Nel 2007 e 2008 avevamo mostrato ai ragazzi le foto di giovani africani colpiti della malformazione del labbro leporino. Dopo qualche mese dalla raccolta fondi, avevamo anche poi mostrato loro gli stessi ragazzi, guariti perché operati grazie ai loro fondi raccolti.

Nel 2009 avevamo mostrato le foto del posto di salute (una specie di pronto soccorso) che la suora responsabile della missione stava costruendo. Poco dopo avevamo poi mostrato ai ragazzi quali attrezzature erano state acquistate grazie ai fondi raccolti.

Non sempre questo è possibile mostrare progetti concreti e soprattutto avere gli esiti. Ma credo sia importante avere come obiettivo questo traguardo e fare di tutto per avere questi dati.

## **Programma della serata**

- Ore 20.45     Raduno generale in sala Tavoloni  
                  Preghiera  
                  Visione delle foto dall'Africa e poi Commento del don
- Ore 21.10     Divisione nei 2 gruppi canonici x i giochi (2 gruppi solo se tanti ragazzi)  
                  Un gruppo va in sala TV e l'altro sul piastrellato (o in sala giochi se piovessse)  
                  Dopo aver finito il gioco ci si inverte. Mettersi d'accordo sui tempi.

## **Quali foto proiettare?**

I nostri ragazzi volontari missionari in Africa hanno raccolto 2 cartelle di foto

1. gioco: vengono mostrati i poveri giochi con cui gli Africani si divertono. Nasce spontaneo il confronto con i nostri costosi giochi
2. Scuola: foto che riguardano come vanno a scuola, i mezzi a disposizione, le aule. Anche qui è naturale in confronto con cosa noi abbiamo a disposizione (e che spesso disprezziamo)

E' stato preparato anche un ppt, che è anche disponibile su Qumran2 nella sezione Presentazioni.

Titolo:            Giochi e scuola in Africa.

## **SPIEGAZIONE GIOCHI**

### **Gioco1: Sala giochi (non + di 10 minuti)**

Staffetta nella quale a turno bisogna far rotolare un pneumatico seguendo un determinato percorso. Al termine della prova, alcuni volontari si cimenteranno nel ripetere la stessa prova, ma con un cerchione di bicicletta, controllandone la direzione con una bacchetta. In questo modo proveranno a divertirsi con lo stesso e raro gioco dei ragazzi africani.

Per rendere il gioco ancora più animato, si può prima porre una domanda. I due giocatori partono e solo chi arriva prima al termine del percorso, prendendo un fazzoletto dalle mani dell'animatore, ha poi la possibilità di rispondere

### **Gioco 2: Sala TV ( non + di 10 minuti)**

Semplice gioco del fazzoletto. Forse sembrerà un po' scontato, ma è importante anche passare attraverso il gioco la povertà dei mezzi a disposizione in Africa perfino x il gioco.

In ogni caso animare un po' l'atmosfera variando in questo modo:

1. chiamare 2 numeri, di cui il primo prenderà sulle spalle il secondo
2. i numeri chiamati devono arrivare ciechi al fazzoletto
3. i numeri chiamati arrivano saltellando su un solo piede
4. i numeri chiamati arrivano saltellando su 2 piedi uniti
5. chiamare i numeri mediante operazioni (semplici) matematiche

### **Note x la corretta gestione dei giochi e dei tempi**

1. Attenzione a gestire i tempi in modo che i giochi durino lo stesso numero di minuti
2. Terminati i giochi, gli animatori dei giochi stessi non variano, ma si invertono le squadre
3. Accompagnare le squadre mediante animatore, durante lo spostamento
4. Fare in modo che termini – alla fine del secondo ciclo – prima il gioco dentro la sala giochi, altrimenti quelli che hanno finito in sala TV, si riversano in sala giochi, creando disordine.

Chiaramente questa disposizione dei giochi è da considerarsi nel caso di grande numero di persone con brutto tempo. L'animatore responsabile valuti la migliore collocazione dei giochi negli spazi disponibili e al numero di persone presenti.

## **Possibile conclusione con gioco "africano"**

Dopo aver fatto questi giochi e ultimato la riunione, anziché giocare con un pallone vero, si usa un pallone di stracci. Anche in questo caso si spera di far capire loro la fortuna che hanno di poter giocare con palloni "veri"

Si tratta di prendere parecchi stracci (una quindicina) e dello scotch

Si comincia a fare il primo nucleo con il primo straccio. Una palla compressa tenuta insieme dallo scotch. Quindi si mette sopra via via altri stracci, sempre tenendoli insieme in qualche modo con dello scotch (quello largo da pacchi). Il diametro così aumenta fino alla dimensione voluta.

La durata di questo pallone è ovviamente limitata. Ma il divertimento garantito.